

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____ = 2 MAR. 1999

ADDI' = 2 MAR. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Licello	Vice Presidente	HERMANN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
SONADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	NOTA	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... OMISSIS

ASSENTI: _____ GUASCO-MARRONI.

DELIBERAZIONE N° 909

Oggetto: FIC 1984/ ← prog. n. 50 - Consorzio Acquedotto del Simbrivio. Lavori di sistemazione e potenziamento dello acquedotto Simbrivio - Tufaco - III stralcio: prog. di ristrutturazione di quota parte addattrice "Colli-Colle Ilirio dell'acquedotto Simbrivio". III perizia di variante Imp. Comp. vo L. 11.802.685.040. Imp.to progetto Fic/84 n. 50 L. 11.338.000.000 cap. 10750 es. 1995.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità;
PREMESSO che la Giunta Regionale del Lazio con delibera n.7646 del 20.12.1985 ha approvato, il progetto FIO/84 n.50 "Opere di sistemazione e potenziamento acquedotto Simbrivio - Tufano" dell'importo complessivo di £.11.338.000.000, ammesso a finanziamento nell'ambito della deliberazione CIPE del 22 febbraio 1995;

- che nei riguardi economici l'importo per l'esecuzione dei lavori concessi al Consorzio per l'Acquedotto del Simbrivio, per l'importo di cui sopra, a totale carico della Regione stessa (cap. di bilancio n.10750 Es.1985) venne determinato secondo il seguente Q.E.

A) Lavori in base d'asta	£. 6.451.000.000;	
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne		
1. appalto concorso	£. 1.196.457.627	
2. espropri	£. 29.661.017	
3. imprevisti	£. 333.050.847	
4. revisione prezzi	£. 1.064.406.780	
5. spese generali	£. 533.898.305	
6. I.V.A. 18%	£. 1.729.525.424	
Totale somme a disposizione	£.4.887.000.000	£. 4.887.000.000
		£.11.338.000.000

- che i lavori a base d'appalto, comprendenti opere murarie ed acquedotti vennero affidati all'Impresa SAL.COS. - successiva ragione sociale I.PREF. - con contratto in data 30.09.1985 rep. n.1228, per l'importo al netto del ribasso d'asta del 18,45% di £. 5.260.790.500 e consegnate con verbale 27.7.1985. I lavori, compresi fra le somme a disposizione, per la fornitura e le installazioni in opera di macchinari e apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche per gli impianti di Colleferro, Castel Madama, Sorgente Ceraso sono stati affidati a seguito d'Appalto Concorso all'Impresa I.GE.CO. S.p.A. con contratto in data 21.10.1985, rep. n.1229 per l'importo di £.1.278.744.000, già preventivato in £. 1.196.457.627, e consegnati in data 24.07.1985;

- che nel corso dei lavori si rese necessario introdurre delle varianti alle previsioni originarie dell'intervento per adeguamenti e completamenti tecnici funzionali e di rispetto alle norme antinfortunistiche;

- che pertanto, a seguito di quanto sopra, sono state redatte in tempi successivi, due perizie di variante integrative tra loro;

VISTA la delibera di Giunta n.5272 del 23.06.1992 con la quale la R.L. ha approvato la 1° e 2° perizia di variante e suppletiva dell'importo invariato rispetto al finanziamento concesso, e rielaborate sulla base delle prescrizioni e rilievi espressi in sede d'istruttoria del C.T.C.R. con voto n.3230 del 11.11.1991;

CONSIDERATO che a seguito di ciò, il Q.E. delle due perizie di variante approvate risulta così modificato:

A) Lavori e somministrazioni a base d'appalto	£. 6.791.484.000
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne:	
• forniture e installazione macchinari e apparecchiature elettromeccaniche (IGECO)	£. 1.403.780.595
• somme per miglioramenti tecnologici	£. 404.185.656
• espropriazioni	£. 29.661.017
• revisione prezzi	£. 350.000.000
• spese generali 6%	£. 629.363.308
• I.V.A. 18%	£. 1.729.525.424

TOTALE

£.11.338.000.000



CHE a seguito delle note vicende, quali sospensione dei lavori, legata al differimento dell'approvazione delle due perizie di variante e suppletive, contenzioso con la ditta esecutrice dei lavori, sfociata in una risoluzione contrattuale (delibera consortile n. 50 del 26.01.94) le opere inerenti le presenti perizie, riguardanti adeguamenti e completamenti tecnici e funzionali e di rispetto a norme antfortunistiche (1° perizia) una soprattutto la realizzazione del serbatoio basso di Colleferro della capacità di 4000 mc. ed altre opere di assestamento tecnico-economico atte a migliorare la funzionalità delle opere previste (2° perizia di variante e suppletiva), subirono una battuta di arresto;

CHE tuttavia il Consorzio con proprio atto deliberativo n.327 del 25.11.96 elaborò un piano economico ed un progetto di fattibilità dell'opera sottoponendolo alla Regione, inerente la costruzione del serbatoio di Colleferro, in una soluzione alternativa, interrata che avrebbe inserito il manufatto nel rispetto dell'ambiente, consentendo così di rimediare in parte al degrado della soprastante scarpata;

CONSIDERATO che il Settore competente espresse in data 5.08.97 parere favorevole al progetto di fattibilità in linea di massima, ma con le dovute prescrizioni, tra le quali in particolare il rispetto della proroga del termine di scadenza posto dalla deliberazione CIPE 18.12.96 sui programmi di completamento dei progetti FIO e la presentazione da parte del Consorzio di una perizia di variante e suppletiva connessa alle modifiche del serbatoio da sottoporre all'approvazione del C.T.C.R., 2° Sez.ne;

CHE a seguito di approfondimenti tecnico-economici sulla fattibilità dell'opera, circa i tempi di esecuzione per la sua realizzazione nel rispetto dei termini previsti dalla deliberazione C.I.P.E., il reperimento delle necessarie risorse finanziarie da parte dell'Ente Consorziale, nonché l'attuale indisponibilità della Regione Lazio a consegnare nel futuro serbatoio basso la prevista riserva idrica del P.R.G.A. vigente di l./sec.107 per il Comune di Colleferro, causa l'abbassamento della falda idrica conseguente riduzione della portata, hanno fatto sì che il Consorzio presentasse l'attuale perizia di variante e suppletiva, in alternativa alla precedente, non più compatibile nel quadro delle priorità subentrate per ulteriori esigenze dell'Ente;

VISTA l'attuale determinazione del Consorzio n.288 del 16.06.98 che approva il quadro economico definitivo, a corredo della presente perizia di variante, risultante dalle indicazioni della Commissione relatrice del C.T.C.R., suddividendo il progetto definitivo in 4 stralci funzionali, di cui il I° per opere realizzate, collaudate o in corso di collaudo, il II° relativo alla realizzazione del serbatoio di Carpineto Romano, il III° alla sostituzione di due tratti della condotta "I Colli - Colle Illirio" ed il IV° relativo alla sistemazione della sovrastante scarpata l'area ex serbatoio basso di Colleferro, il tutto secondo il seguente Q.E. così modificato e approvato definitivamente dal C.T.C.R. 2° Sez. nella seduta del 22.06.98 con voto n.4373:

I° STRALCIO (opere realizzate)

A Lavori realizzati al netto del ribasso d'asta € 5.260.771.467

B Somme a disposizione dell'Amm.ne:

1) Appalto concorso per fornitura e installazioni elettromeccaniche	€ 1.281.609.148	
2) Espropri	€ 35.000.000	
3) Revisione prezzi	€ 138.416.000	
4) Spese generali	€ 1.277.280.849	
5) IVA (18%)	€ 1.448.922.536	
Totale somme a disposizione	€ 4.181.228.533	€ 4.181.228.533
TOTALE		€ 9.442.000.000



II° STRALCIO (serbatoio di Carpineto Romano)

A-Lavori a base d'asta		£.	550.000.000
B-Somme a disposizione dell'Amm.ne:			
1) Imprevisti	£.	27.500.000	
2) Espropri	£.	8.500.000	
3) Allacci ENEL	£.	2.300.000	
4) Spese generali	£.	86.625.000	
5) IVA 10% (lavori + imprevisti)	£.	57.750.000	
6) IVA 20% (spese generali)	£.	<u>17.325.000</u>	
totale somme a disposizione	£.	200.000.000	£. 200.000.000
TOTALE			£. 750.000.000

III° STRALCIO (sostituzione tratto condotta "I Colli-Colle Ilirio)

A - Lavori a base d'asta		£.	667.104.200
B - Somme a disposizione dell'Amm.ne;			
1) Imprevisti	£.	60.645.818	
3) Spese generali	£.	91.800.000	
5) IVA 10% (lavori + imprevisti)	£.	72.775.002	
6) IVA 20% (spese generali)	£.	<u>18.360.000</u>	
TOTALE somme a disposizione	£.	243.580.840	£. 243.580.840
TOTALE			£. 910.685.040

IV° STRALCIO (sistemazione scarpata sovrastante l'area dell'ex serbatoio basso di Colleferro).

A - Lavori a base d'asta			
con fondi regionali (FIO 84)	£.	12.471.450	
con fondi del Consorzio Simbrivio	£.	<u>464.685.040</u>	
Sommano lavori a base d'asta	£.	477.156.490	£. 477.156.490
B - Somme a disposizione dell'Amm.ne			
con fondi regionali (FIO 84):			
1) Imprevisti	£.	17.412.212	
5) Spese generali	£.	110.000.000	
5) IVA 20% (lavori + imprevisti)	£.	<u>95.431.298</u>	
totale somme a disposizione	£.	222.843.510	£. 222.843.510
TOTALE			£. 700.000.000

TENUTO CONTO delle priorità dell'Ente nel sanare uno stato di fatto che ha visto nel degrado della scarpata sovrante l'area del serbatoio citato, un pericolo per l'incolumità pubblica di persone o cose a causa di cedimenti della scarpata medesima, il C.T.C.R. si è espresso in modo favorevole in tal senso, anche in considerazione della precedente variante approvata nella 1° e 2° perizia, di cui alla D.G.R. n.5272 del 23.06.92, per cui lo scavo stesso è stato realizzato con fondi messi a disposizione della Regione dal Ministero del Bilancio, in previsione della realizzazione del serbatoio di Colleferro. Quindi si procederà a detta protezione, finanziando l'opera, parte con fondi FIO, disponibili con l'economia del presente progetto, per un importo pari a £.235.314.960 e per la restante parte, pari a £.464.685.040 con i fondi del Consorzio, già previsti in bilancio per il terzo intervento (IV stralcio) in questione;





Roma, 6

CHE nel differire la realizzazione del serbatoio in un eventuale secondo tempo, rientrano nel quadro delle priorità subentrate per ulteriori esigenze del Consorzio i seguenti ulteriori interventi consistenti in :

- a) potenziamento del serbatoio di mc. 800 + 700 in loc.tà Carpineto Romano;
- b) sostituzione della condotta per alcuni tratti, in loc.tà "Colli Colle Ilirio" per fronteggiare l'emergenza idrica, causata da frequenti disservizi dell'asta principale a servizio dei Comuni di Valmontone e Artena;

VISTO il voto del C.T.C.R. n.4373 del 22.06.98 che fa parte del presente deliberato, che ha espresso parere favorevole all'approvazione con raccomandazioni e prescrizioni;

RITENUTO necessario confermare la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere

VISTA la L. 15.05.1997, n.127:

all'unanimità

DELIBERA

In conformità delle premesse che formano parte integrante del presente deliberato:

1. approvare la 3° perizia di variante, relativa "Lavori di sistemazione e potenziamento dell'acquedotto Simbrivio Tufano" e come sottotitolo quello di "III stralcio: Progetto di ristrutturazione di quota parte della adduttrice "I Colli-Colle Ilirio dell'acquedotto Simbrivio" dell'importo complessivo di €.11.802.685.040, di cui per €.11.338.000.000 a carico della Regione Lazio e per €. 464.685.040 a carico del Consorzio Acquedotto Simbrivio
2. approvare il nuovo quadro economico modificato, così come riportato nei considerato, di concerto con il parere espresso nel voto del C.T.C.R. n.4373 del 22.06.98;
3. confermare e ribadire le prescrizioni e le raccomandazioni, cui espresse dal C.T.C.R. nel voto sopracitato

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L.15.05.1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

23 MAR 1999



REGIONE LAZIO

COMITATO TECNICO CONSULTIVO REGIONALE SECONDA SEZIONE - OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITÀ

Seduta del 22.06.1998

Voto n° 4373

ALLEG. alla DELIB. N. ⁹⁰⁹
DEL 02-03-1999

ARGOMENTO: FIO/1984 Prog. N. 50 - Consorzio per l'Acquedotto del Simbrivio - Lavori di sistemazione e potenziamento dell'acquedotto Simbrivio/Tufano - Importo complessivo L. 11.802.685.040.

IL COMITATO

VISTA la nota n° 3626/A dell'11.06.98 con la quale il Settore 32/1 dell'Ass.to Opere e Reti di Servizi e Mobilità, chiede il parere ai sensi della L.R. 08.11.1977, n° 43 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI ed esaminati gli atti trasmessi;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di cui all'art. 10 della citata legge per quanto concerne la validità dell'Assemblea;

VISTA la nota n° 344/C.T.C.R. dell'11.06.98 con la quale il Presidente ha nominato membri della Commissione relatrice per la trattazione del suddetto argomento ai sensi dell'art. 10, 4° comma della citata legge:

Ing. Gian Carlo Del Bufalo (Funzionario istruttore),
Ing. Giancarlo Storto
Ing. Giorgio Amendola
Successivamente integrata dall' Ing. Fabrizio Ferracci

UDITO il Funzionario istruttore che esprime il parere favorevole unanime, con prescrizioni, della Commissione relatrice.

per copia conforme

(all'originale

(IL SEGREARIO)



A

B

PREMESSO CHE

In data 28-5-1985 venne redatto dal Consorzio per l'Acquedotto del Simbrivio il progetto originario esecutivo dei lavori di sistemazione e potenziamento dell'acquedotto Simbrivio/Tufano, dell'importo complessivo di £ 11.338.000.000 di cui £ 6.451.000.000 per lavori a base d'asta e £ 4.887.000.000 per somme a disposizione dell'Amministrazione secondo il seguente quadro economico:

A-Lavori a base d'asta (opere idrauliche e serbatoi)		L.	6.451.000.000
B-Somme a disposizione dell'Amm.ne:			
1) Appalto concorso per adeguamenti elettromeccanici ed arredi	L.	1.196.457.627	
2) Espropri	L.	29.661.017	
3) Imprevisti	L.	333.050.847	
4) Revisione prezzi	L.	1.064.406.780	
5) Spese generali	L.	533.898.305	
6) IVA (18%)	L.	<u>1.729.525.424</u>	
totale somme a disposizione	L.	4.887.000.000	L. 4.887.000.000
TOTALE			L. 11.338.000.000

Con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n° 7646 in data 20-12-1985, fu autorizzata al Consorzio l'esecuzione delle opere per l'importo di £ 11.338.000.000.

I lavori a base d'appalto, comprendenti opere murarie e acquedottistiche vennero affidati all'impresa SAL.COS. - che successivamente cambiò ragione sociale in I.PREF. - con contratto in data 30-9-1985 n° 1228 di repertorio, per l'importo, al netto del ribasso d'asta del 18,45%, di L. 5.260.790.500.

Con atto deliberativo 218/88 il Consorzio autorizzò la cessione del contratto di appalto suddetto dalla I.PREF. alla I.GE.CO. S.p.A. di Cavallino (LE).

I lavori, compresi fra le somme a disposizione, per la fornitura e l'installazione di apparecchiature elettromeccaniche, furono affidati, a seguito di appalto concorso, alla stessa impresa I.GE.CO. S.p.A. di Cavallino (LE), con contratto in data 21-10-1985 n° 1229 di repertorio, per l'importo di L. 1.278.744.000, superiore a quanto già preventivato di L. 1.196.457.627.

Nel corso dei lavori si rese necessario introdurre delle varianti alle previsioni originarie dell'intervento per adeguamenti e completamenti tecnico-funzionali. Quindi vennero redatte, in tempi successivi, due perizie suppletive integrative tra loro. Dette perizie suppletive, con le quali si utilizzò il ribasso d'asta senza aumentare la spesa del finanziamento, vennero approvate con atto deliberativo della Giunta Regionale del Lazio n° 5272 in data 23-6-92 su parere favorevole di questo Comitato espresso con voto n. 3230 dell'11-II-1991.

Il motivo per il quale questo Comitato si esprime una sola volta sulle suddette due perizie di variante, potrebbe essere ricercato nel fatto che, come risulta dal suddetto voto n. 3230/91, il Consorzio aveva inviato, per il relativo esame e parere, solo la seconda perizia ritenendo, probabilmente, superata la prima. Infatti le date di approvazione consortili delle stesse perizie furono il 18-8-1988 e il 3-10-1988.

Il quadro economico definitivo risultava perciò il seguente:

per copia conforme
all'originale
(IL SEGRETARIO)



GM

A-Lavori al netto del ribasso d'asta		L. 6.791.484.000
B-Somme a disposizione dell'Amm.ne:		
1) Appalto concorso per fornitura e installazioni elettromeccaniche	L. 1.403.780.595	
2) Espropri	L. 29.661.017	
3) Miglioramenti tecnologici	L. 404.185.656	
4) Revisione prezzi	L. 350.000.000	
5) Spese generali	L. 629.363.308	
6) IVA (18%)	L. 1.729.525.424	
totale somme a disposizione	L. 4.546.516.000	L. 4.546.516.000
TOTALE		L. 11.338.000.000

A seguito della sospensione dei lavori, legata all'approvazione delle perizie suppletive più avanti citate, con la ripresa dei lavori nacque un contenzioso con la ditta esecutrice che sfociò in una risoluzione contrattuale, (delibera consortile n° 50 del 26-1-94 trasmessa alla Regione Lazio con nota n° 1345 del 22-3-94).

In definitiva, a seguito della suddetta risoluzione contrattuale e del collaudo delle forniture e installazioni elettromeccaniche previste tra le somme a disposizione, le relative spese risultano rispettivamente di L. 5.260.771.467 e di L. 1.281.609.148.

Il Consorzio, con atto deliberativo n° 327 del 25-11-1996 (inoltrato alla Regione Lazio per l'acquisizione di parere in merito agli effetti dello stesso), ha elaborato un piano economico nel quale si prevedeva la realizzazione con una soluzione alternativa del serbatoio basso di Colferro, prevista tra i lavori a base d'appalto, resasi necessaria a causa del degrado della sovrastante scarpata.

A seguito di approfondimenti tecnico-economici sulla fattibilità dell'opera, è emerso che i tempi di esecuzione e la risorsa finanziaria necessaria per realizzare il serbatoio in una soluzione interrata che avrebbe avuto il pregio di inserire il manufatto nel rispetto dell'ambiente, non erano compatibili sia con il termine ultimo (4-3-1999) per portare a compimento l'opera senza perdere il finanziamento FIO, sia con la disponibilità limitata di risorse del Consorzio, destinata ad altri investimenti prioritari.

Pertanto, poiché la natura dell'intervento originario finanziato all'epoca è quello di sistemare e potenziare l'acquedotto Simbrivio-Tufano, si è ritenuto compatibile indirizzare le rimanenti somme disponibili nella realizzazione di altre necessità dell'acquedotto, quali il potenziamento del serbatoio per il comune di Carpineto Romano, la sostituzione di due tratti di condotte della condotta "I Colli-Colle Illirio" con variazioni di diametro dal DN 400 al DN 500 e la protezione della scarpata sovrastante l'area del serbatoio per la zona bassa di Colferro. Quest'ultima, poiché l'area va comunque salvaguardata e conservata per la futura realizzazione del serbatoio previsto nel progetto attuativo del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Lazio, che prevede la riserva idrica di 107 l/s dalla sorgente Tufano per l'alimentazione del Comune di Colferro, tramite un impianto di sollevamento delle acque che verranno recapitate al serbatoio alto realizzato.

Il differimento della costruzione del serbatoio trova conforto soprattutto nella attuale indisponibilità da parte della Regione Lazio, che gestisce la sorgente Tufano, a consegnare nel futuro serbatoio basso la prevista quota idrica di 107 l/s, a causa dell'abbassamento della falda idrica e della conseguente riduzione di portata.

La protezione della scarpata sovrastante l'area del serbatoio basso per Colferro, deve essere realizzata per evitare danni a persone o cose a causa dei cedimenti della scarpata stessa, tenuto anche

per copia conforme
all'originale
(IL SEGRETARIO)



conto che lo scavo è stato realizzato con fondi Regionali in previsione di realizzare tale serbatoio, sulla base della perizia di variante approvata con il citato voto 3230/91, dal quale si evince la presenza di studi geologici dell'area.

Si procederà a detta protezione finanziando l'opera con parte dei fondi FIO 84 disponibili con le economie del presente progetto, per l'importo pari a L. 235.314.960, la restante parte pari a L. 464.685.040 con fondi del Consorzio, già previsti in bilancio per uno dei tre interventi in questione.

Per quanto sopra, il Consorzio ritiene che nelle priorità di investimento, la realizzazione del serbatoio possa essere rinviata, salvo la sistemazione della sovrastante scarpata, antepoendo i seguenti ulteriori interventi che consistono in:

- serbatoio per il comune di Carpineto Romano, necessario per potenziare il compenso della distribuzione cittadina e per fronteggiare emergenza di alimentazione causata dai frequenti disservizi dell'asta principale di adduzione denominata "I Colli-Colle Illirio";
- sostituzione dei tratti più soggetti a guasti della condotta "I Colli-Colle Illirio" che alimenta una quota rilevante di Comuni del Consorzio, (Carpineto Romano, Montelanico, Gavignano, Gorga, Sgurgola, Artena, Segni, Cori e Rocca Massima);

CONSIDERATO CHE

Durante l'esame della documentazione tecnica e amministrativa, la Commissione relatrice ha ritenuto opportuno che il progetto sia suddiviso in quattro stralci, di cui: il primo relativo alle opere realizzate e collaudate o in corso di collaudo e sul quale questo Comitato non ritiene di propria competenza esprimere alcun parere in presenza di atti di collaudo eseguiti o in itinere; il secondo relativo alla realizzazione del serbatoio di Carpineto romano; il terzo alla sostituzione di due tratti della condotta "I Colli-Colle Illirio" e il quarto relativo alla sistemazione della scarpata sovrastante l'area ex serbatoio basso di Colleferro.

il consorzio ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 288 del 16-6-1998 il quadro economico definitivo risultante dalle indicazioni della Commissione relatrice che risulta il seguente:

I° STRALCIO (opere realizzate)

A-Lavori realizzati al netto del ribasso d'asta			
B-Somme a disposizione dell'Amm.ne:			L. 5.260.771.467
1) Appalto concorso per fornitura e installazioni elettromeccaniche	L.	1.281.609.148	
2) Espropri	L.	35.000.000	
4) Revisione prezzi	L.	138.416.000	
5) Spese generali	L.	1.277.280.849	
6) IVA (18%)	L.	1.448.922.536	
totale somme a disposizione	L.	4.181.228.533	L. 4.181.228.533
	TOTALE		L. 9.442.000.000

II° STRALCIO (serbatoio di Carpineto romano)

A-Lavori a base d'asta			L. 550.000.000
B-Somme a disposizione dell'Amm.ne:			
1) Imprevisti	L.	27.500.000	
A riportare	L.	27.500.000	L. 550.000.000

per copia conforme
all'originale
(IL SEGRETARIO)



2) Espropri	Riporto L.	27.500.000	L.	550.000.000
3) Allacci ENEL	L.	8.500.000		
4) Spese generali	L.	2.300.000		
5) IVA 10% (lavori + imprevisti)	L.	86.625.000		
6) IVA 20% (spese generali)	L.	57.750.000		
totale somme a disposizione	L.	<u>17.325.000</u>		
	L.	200.000.000	L.	<u>200.000.000</u>
			L.	750.000.000
TOTALE				

III° STRALCIO (sostituzione tratto condotta "I Colli-Colle Ilirio")

A-Lavori a base d'asta			L.	667.104.200
B-Somme a disposizione dell'Amm.ne:				
1) Imprevisti	L.	60.645.818		
5) Spese generali	L.	91.800.000		
5) IVA 10% (lavori + imprevisti)	L.	72.775.002		
6) IVA 20% (spese generali)	L.	<u>18.360.000</u>		
totale somme a disposizione	L.	243.580.840	L.	<u>243.580.840</u>
			L.	910.685.040
TOTALE				

IV° STRALCIO (sistemazione scarpata sovrastante l'area dell'ex serbatoio basso di Colleferro)

A-Lavori a base d'asta				
con fondi regionali (FIO 84)	L.	12.471.450		
con fondi del Consorzio Simbrivio	L.	<u>464.685.040</u>		
Sommano lavori a base d'asta	L.	477.156.490	L.	477.156.490
B-Somme a disposizione dell'Amm.ne:				
con fondi regionali (FIO 84)				
1) Imprevisti	L.	17.412.212		
5) Spese generali	L.	110.000.000		
5) IVA 20% (lavori + imprevisti)	L.	<u>95.431.298</u>		
totale somme a disposizione	L.	222.843.510	L.	<u>222.843.510</u>
			L.	700.000.000
TOTALE				

Considerato, inoltre, che l'elaborato trasmesso a questo Comitato relativo ai lavori di sostituzione di alcuni tratti della condotta "I Colli-Colle Ilirio" reca il titolo di "Progetto definitivo di ristrutturazione di quota parte della adduttrice dell'acquedotto Simbrivio - Castelli nei comuni di Valmontone e Artena" e pertanto, per quanto sopra detto, dovrà recare il titolo del progetto generale "Lavori di sistemazione e potenziamento dell'acquedotto Simbrivio/Tufano" e come sottotitolo quello di "III° Stralcio: Progetto di ristrutturazione di quota parte della adduttrice I Colli-Colle Ilirio dell'acquedotto Simbrivio". Mentre il quadro economico di detto progetto deve essere modificato così come riportato nel precedente considerato.

Analogamente, anche gli altri due elaborati devono subire le conseguenti modifiche dei titoli.

Risulta comunque necessario che il Consorzio modifichi le proprie previsioni di bilancio relative all'anno corrente, per finanziare la parte spettantegli dei lavori di sistemazione della scarpata sovrastante l'area dell'ex serbatoio basso di Colleferro.

Occorre fare una verifica sulla eventuale esistenza di vincoli idrogeologico-forestali.

Handwritten signature

per copia conforme
all'originale
(IL SEGRETARIO)

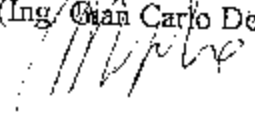


Handwritten signature

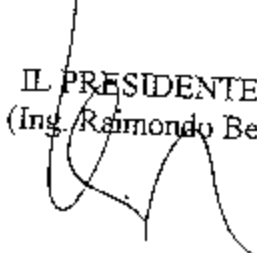
TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

~~IL COMITATO~~ *istituzionali* ecc., qualora esistenti sulle aree oggetto dell'intervento, da acquisire nelle forme di legge.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Gian Carlo Del Bufalo)



IL PRESIDENTE F.F.
(Ing. Raimondo Besson)



IL SEGRETARIO
(Dott. Guido Ferrari Tioli)



per copia conforme
all'originale
(IL SEGRETARIO)

